

Codice A1618A

D.D. 24 aprile 2023, n. 295

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di realizzazione area attrezzata per camper, nel Comune di Casteldelfino (CN), località ex Caserma Bricherasio. Richiedente: Comune di Casteldelfino (P. IVA 00524040045).**



**ATTO DD 295/A1618A/2023**

**DEL 24/04/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di realizzazione area attrezzata per camper, nel Comune di Casteldelfino (CN), località ex Caserma Bricherasio. Richiedente: Comune di Casteldelfino (P. IVA 00524040045).

In data 16/01/2023 (ns. Prot. n. 49476), è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud dal Sig. Martin Battista Giovanni, in qualità di responsabile del Servizio Tecnico Comunale – Lavori Pubblici del Comune di Casteldelfino (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo volta alla realizzazione di un'area attrezzata per camper, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Casteldelfino (località ex Caserma Bricherasio), Fg. 7 Mappale 427, e interessante una superficie di 2.500 mq, di cui 900 mq boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 5.900 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica generale
- > relazione geologico-geotecnica
- > planimetrie, profili e sezioni e tavole di progetto
- > documentazione fotografica.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la figura del proponente, Amministrazione Pubblica, lo stesso può considerarsi esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento del deposito cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 09/08/1989 n. 45.

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera b) della stessa legge regionale, il proponente è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo, in quanto l'intervento costituisce opera o lavoro pubblico.

L'intervento risulta inoltre essere esente dagli obblighi di compensazione di cui alla L.r. 4/2009, art. 19, in quanto l'area boscata oggetto di trasformazione presenta superficie inferiore a 1.000 mq.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il parere geologico favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 20/04/2023 (ns. Prot. n. 58190), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto altresì che il procedimento non si è concluso nei termini previsti per motivi in parte connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Martin Battista Giovanni, in qualità di responsabile del Servizio Tecnico Comunale – Lavori Pubblici del Comune di Casteldelfino (P. IVA 00524040045), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di un'area attrezzata per camper nel Comune di Casteldelfino (CN), in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie di 2.500 mq, di cui 900 mq boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 5.900 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Casteldelfino (località ex Caserma Bricherasio), Fg. 7 Mappale 427, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

*Prescrizioni di carattere forestale:*

- 1) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento forestale (L.r. 4/2009 art. 13);
- 2) durante i lavori di taglio non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
- 3) il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile.

*Prescrizioni di carattere generale:*

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
- 3) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 4) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 5) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 6) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- 7) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Sampeyre dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del presente Provvedimento Autorizzativo** e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la tipologia del proponente, l'intervento può considerarsi esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 09/08/1989 n. 45;

- di dare atto che, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera b) della medesima legge, in quanto l'intervento in parola costituisce opera o lavoro pubblico;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere esente dagli obblighi di compensazione di

cui alla L.R. 4/2009, art. 19, in quanto l'area boscata oggetto di trasformazione risulta inferiore a 1.000 mq;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al proponente e alla Stazione dei Carabinieri-Forestale di Sampeyre.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE  
(A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 988 / 2023C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di  
protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore tecnico Piemonte Sud  
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: *RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/amb;* – richiesta di autorizzazione per realizzazione area attrezzata per camper in comune di CASTELDELFINO (Cn), presso ex-caserma bricherasio, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - richiedente: Comune di Casteldelfino  
Parere geologico tecnico

In data 29/03/2023, prot. n° 14043, è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte sud l'istanza del Comune di Casteldelfino, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per realizzazione area attrezzata per camper in Comune di Casteldelfino (CN), presso ex-caserma bricherasio, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica;
- ✓ relazione geologica e tavola fotografica con commenti e prescrizioni a firma del geol. Giovanni Bertagnin
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche a firma dell'arch. Francesco Ballario

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 18/04/2023, risulta che il progetto in oggetto prevede movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 5.900 mc su una superficie in vincolo idrogeologico pari a 2.500 m<sup>2</sup>, propedeutici alla realizzazione di area attrezzata per camper.

Considerato che il sottosuolo è costituito da depositi detritici eterometrici morenici, come risulta dalla relazione geologico tecnica e dal sopralluogo effettuato, che non sono presenti aree inondabili, che non sono presenti aree in frana e che l'intervento risulta compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico locali si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di area attrezzata per camper, da parte del Comune di Casteldelfino , per una superficie complessiva di circa mq 2.500, e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a mc 5.900, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Casteldelfino, F. 7, mappale 427, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto e nella tavola fotografica commentata che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

2. *in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti anche provvisori o di cantiere con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;*
3. *particolare attenzione dovrà essere posta nella rimozione di grossi trovanti intercettati dallo scavo previsto, prevedendo preferibilmente il taglio dei blocchi di maggiori dimensioni*
4. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
5. *le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati*
6. *i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
7. *in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
8. *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
9. *sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte;*
10. *dovranno essere realizzati drenaggi a tergo dei muri di controterra;*

Si rammenta infine che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Referente

Geol. L. Salsotto

CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO TEL. 0171321911